STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 7 luglio 2014

IL GOVERNATORE CUOMO PROMULGA UNA PROPOSTA DI LEGGE PER L'ISTITUZIONE DI UN PROGRAMMA GENERALE SULLA MARIJUANA MEDICA

Il Governatore Andrew M. Cuomo oggi ha convertito in legge una proposta per costituire un programma sulla marijuana medica per lo Stato di New York. La nuova legge prevede disposizioni per garantire che la marijuana medica sia riservata esclusivamente a pazienti in condizioni gravi e sia distribuita e somministrata in modo da tutelare la sanità e la sicurezza pubblica.

"Questa nuova legge compie un rilevante passo avanti per offrire un sollievo a pazienti che devono convivere con uno stato di malattia e dolore di gravità eccezionale" ha spiegato il Governatore Cuomo. "La normativa che sto firmando oggi raggiunge l'esatto equilibrio tra il nostro desiderio di offrire a chi soffre per gravi patologie l'accesso al trattamento e il nostro dovere di salvaguardare la salute e la sicurezza pubblica. Esprimo il mio plauso ai legislatori e ai patrocinatori il cui impegno negli ultimi anni è stato cruciale per realizzare l'ipotesi della marijuana medica nello Stato di New York".

Il co-leader del Senato Jeffrey D. Klein ha affermato: "Oggi compiamo un passo storico, offrendo ai pazienti un nuovo livello di cure, a favore dei cittadini dello Stato di New York. Nell'ambito di uno dei programmi più sicuri e rigorosamente regolamentati della nazione, offriremo un sollievo assolutamente indispensabile e un trattamento efficace a migliaia di pazienti disperati, che ogni giorno soffrono in tutto il territorio di questo Stato. Si tratta di un programma di buon senso, incentrato sul paziente, che continuerà a posizionarsi all'avanguardia in materia di cure, per garantire il trattamento migliore possibile ai newyorkesi che ne hanno necessità per i prossimi anni".

Il Portavoce Sheldon Silver ha affermato: "La maggioranza dell'Assemblea ha approvato per molti anni la Legge in materia di cure compassionevoli (Compassionate Care Act) e ora, grazie alla guida del Governatore Cuomo, abbiamo infine una legge che fornirà un sollievo assolutamente necessario ai pazienti in New York. Adesso il nostro obiettivo sarà attivarci per

avviare e rendere operativo questo programma rapidamente, con efficienza e in piena sicurezza, in modo che possano ottenere il trattamento loro indispensabile".

La Senatrice Diane Savino ha affermato: "Da oggi in poi, i newyorkesi avranno accesso allo stesso trattamento di svolta per la loro vita, già a disposizione di altri pazienti di varie parti del paese. È una vittoria storica per gli innumerevoli operatori sanitari, medici, famiglie e pazienti consapevoli che un uso sicuro e affidabile della marijuana medica è un percorso di trattamento ragionevole e compassionevole per malattie e patologie debilitanti. Sono al fianco delle migliaia di newyorkesi che ora non devono più soffrire inutilmente durante la loro coraggiosa battaglia con la malattia".

Il membro dell'Assemblea Richard N. Gottfried ha affermato: "Si tratta di un'importantissima vittoria per i pazienti. Se il paziente e il medico convengono sul fatto che una malattia debilitante o una situazione a rischio di vita debbano essere trattate con la marijuana medica, è crudele che siano ostacolati dal governo. Ora è importante lavorare perché la legge venga attuata nel modo più rapido possibile".

Marijuana medica riservata a pazienti in condizioni mediche gravi:

Per garantire che la marijuana medica sia messa a disposizione esclusivamente dei pazienti affetti da condizioni gravi che possano trarre i massimi benefici dal trattamento, la legge stabilisce un processo di certificazione e registri per la somministrazione del farmaco da parte dei medici.

Per ottenere la prescrizione della marijuana medica, il paziente deve ricevere una certificazione da un medico autorizzato che deve effettuare la registrazione presso il Dipartimento della salute ed essere specializzato nel trattamento della grave patologia per cui il paziente chiede il trattamento. Le condizioni mediche gravi per cui è possibile prescrivere la marijuana sono: cancro, HIV/AIDS, SLA (morbo di Lou Gehrig), morbo di Parkinson, sclerosi multipla, danni al tessuto nervoso del midollo spinale con obiettiva indicazione neurologica su spasticità intrattabile, epilessia, malattia intestinale infiammatoria, neuropatie, malattia di Huntington o altre patologie aggiunte dal commissario del DOH (Dipartimento della salute).

Per accertare che la marijuana medica sia esclusivamente nelle mani delle persone che ne hanno bisogno e del relativo prestatore di cure sanitarie, il DOH rilascerà ai pazienti certificati tessere di identificazione basate su registro. La tessera riporterà tutte le raccomandazioni o le limitazioni sulla forma o sul dosaggio imposte da parte del medico, accanto ad altre informazioni. Il Dipartimento potrà sospendere o revocare la tessera di un paziente che violi volontariamente qualsiasi disposizione della nuova legge.

Per le compagnie assicurative sanitarie non sarà obbligatorio fornire la copertura per la marijuana medica.

Italian

Somministrazione sicura della marijuana medica:

È vietata qualsiasi forma di marijuana medica non approvata dal Dipartimento della salute e in nessun caso sarà consentito il fumo. Il DOH pubblicherà linee guida per regolamentare le posologie consentite e ai pazienti non sarà consentito possedere quantità di marijuana medica che superi le scorte per 30 giorni. Inoltre, al paziente sarà imposto di tenere la marijuana medica nella confezione originale in cui viene fornita.

La legge prescrive un processo per l'ottenimento della marijuana medica da parte dei pazienti e per la sua distribuzione da parte dei produttori. Le organizzazioni che intendono produrre o distribuire la marijuana medica devono essere registrate presso il DOH e conformarsi a un elenco specifico di requisiti. La registrazione sarà valida per due anni alla volta, sarà rinnovabile e suscettibile di revoca. Le organizzazioni registrate dovranno conformarsi a rigorosi requisiti di sicurezza e tenuta dei dati. La legge consente cinque organizzazioni registrate, ciascuna delle quali potrà gestire al massimo quattro dispensari a livello statale. Le identificazioni di registrazione e le registrazioni relative alle organizzazioni saranno rilasciate dopo 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, a meno che il DOH o il Sovrintendente della Polizia di Stato certifichino l'impossibilità di realizzare il nuovo programma secondo criteri di interesse della salute e sicurezza pubblica.

Le organizzazioni registrate potranno distribuire marijuana medica a persone che presentano una tessera di identificazione su registro. L'organizzazione non potrà distribuire a un singolo paziente una quantità superiore a una scorta di trenta giorni. La marijuana sarà consegnata in una confezione sigillata e adeguatamente dotata di etichetta, contenente il foglietto dei dati di sicurezza. La produzione e la distribuzione della marijuana medica da parte di organizzazioni registrate si svolgeranno interamente in New York e le organizzazioni registrate incaricheranno un laboratorio indipendente dell'esecuzione dei test sulla marijuana medica.

Severe sanzioni per le persone e i medici che abusano del programma sulla marijuana medica

La legge configura come reato grave di classe E la fattispecie di un medico che certifica l'ammissibilità di una persona al possesso facilitato alla marijuana medica, nel caso che sappia o dovrebbe ragionevolmente sapere che la persona che la chiede non he ha necessità. La legge rende punibile anche la vendita o il commercio di marijuana medica da parte dei riceventi o la conservazione di una quantità superiore a quella necessaria al trattamento, per uso personale o per l'uso da parte di altri.

Ripartizione delle entrate fiscali provenienti dalla marijuana medica

La legge prevede un'imposta indiretta del 7% su ogni vendita di marijuana medica da parte di un'organizzazione registrata a un paziente certificato o all'operatore che presta le cure designato. I proventi delle imposte indirette saranno assegnati nel seguente modo: il 22,5% alla contea dello Stato di New York in cui la marijuana medica è stata fabbricata; il 22,5% alla contea dello Stato di New York in cui la marijuana medica è stata distribuita; il 5% all'Ufficio statale per i servizi relativi all'abuso di alcol e sostanze, da utilizzare per ampliare l'opera di prevenzione, consulenza orientativa e servizi di trattamento dell'abuso di droga; il 5% alla Divisione dei servizi della Giustizia penale, a sostegno di misure di ordine pubblico legate a questa legge.

La legge accorda al DOH la facoltà di emettere ogni necessaria regolamentazione per la realizzazione del programma sulla marijuana medica, nonché per la determinazione del prezzo. Al Governatore sarà inoltre consentito sospendere o mettere fine a qualsiasi disposizione del programma, in base alle raccomandazioni del Commissario o Sovrintendente.

La legge entrerà in vigore immediatamente e spirerà tra sette anni.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

****
WE WORK FOR THE PEOPLE
PERFORMANCE * INTEGRITY * PRIDE